

Il Presidente della Repubblica

Roma, 14 marzo 2006

Caro Senatore,

Desidero, nel momento in cui si appresta a lasciare il Suo alto incarico, rivolgerLe il mio saluto più caloroso, nella certezza che Ella possa apprestarsi a questo cambiamento con l'animo sereno di chi, nell'intensa azione svolta in questi anni al servizio dell'Istituzioni, ha dato un contributo di alta professionalità e senso dello Stato, nel rispetto assoluto di quei valori democratici nei quali l'Italia si riconosce.

Cordialmente.

Carlo Azeglio

Ill.mo Signor
On. Sen. Franco Servello
Senatore Questore
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma

*Il Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica*

Roma, 6 marzo 2006

Illustra e caro Senatore,

ho ricevuto la gentile lettera che mi ha inviato nel momento in cui ha preso commiato dal Senato.

Le sono particolarmente grato per la premurosa attenzione che ha voluto riservarmi e per le lusinghiere espressioni di considerazione e stima che mi ha rivolto.

Mi valgo volentieri della circostanza per manifestarLe, a mia volta, l'apprezzamento più vivo per l'appassionato e costante impegno civile e politico che ha contrassegnato la Sua attività parlamentare e che testimonia del Suo alto senso dello Stato e della Sua dedizione al servizio delle Istituzioni.

*con amichevole affetto, un cordiale,
Suo fedelissimo P. Ferrero*

Sen. Franco SERVELLO
Via Paolo da Cannobio, 2
20122 MILANO

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 9 marzo 2006

Carissimo Senatore,

ho ricevuto la lettera con cui mi hai cortesemente messo a parte del Tuo commiato dall'attività parlamentare, che hai onorato con il Tuo rigore e la Tua passione politica per 46 anni, trascorsi con immutato impegno sia presso la Camera dei deputati sia presso il Senato della Repubblica.

Ho vivamente apprezzato i sentimenti di affetto che Ti legano al Parlamento e che testimoniano l'impegno e la serietà con cui hai sempre condotto le Tue battaglie nell'interesse dei cittadini, forte delle ragioni della Tua parte politica, ma sempre nel pieno rispetto degli avversari politici e dell'Istituzione.

Nel ringraziarTi vivamente per le cortesi parole di stima e di amicizia che hai voluto rivolgermi e che ricambio sinceramente, Ti invio i miei più calorosi saluti ed il mio augurio più sincero per ogni Tua futura attività.

Con i più cordiali saluti

A. Veltroni

Sen. Franco SERVELLO
Questore del Senato della Repubblica
ROMA